



COMUNE DI VALDAONE

Via Lunga, 13 - 38091 Valdaone (TN)

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio 2017*

IL REVISORE

MICHELE GIUSTINA

Via del Foro, 4B – 38079 TIONE DI TRENTO

Telefono 0465/321300 Fax 0465/321198

michele@zipman.it – michele.giustina@pec.odctrento.it

Sommario

VERBALE/PARERE NR. 06_2018 D.D. 18/06/2018.....	3
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
<i>Fondo di cassa</i>	7
<i>Risultato della gestione di competenza</i>	7
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017</i>	11
<i>Risultato di amministrazione</i>	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
Fondo contenziosi.....	14
Fondo perdite aziende e società partecipate	14
Fondo indennità di fine mandato	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	14
Analisi del conto del bilancio	15
Analisi dei servizi a domanda individuale.....	16
Analisi delle principali poste.....	16
Titolo I - Entrate Tributarie	16
Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria	17
Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)	18
Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
Titolo III - Entrate Extratributarie	19
Titolo I - Spese correnti.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	27
ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017 ().....	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	31

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE/PARERE NR. 06_2018 D.D. 18/06/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Valdaone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione – Valdaone, lì 18/04/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

INTRODUZIONE

- a) Il sottoscritto dott. Giustina Michele, con studio in Tione di Trento Via del Foro 4/b, in qualità di revisore dei conti del Comune di Valdaone ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal DPR n. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 31 d.d. 14.09.2015, decorrenza dal 28.09.2015 al 27.09.2018.
- b) ricevuta in data 14.06.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2017 del comune di Valdaone**, approvati con delibera della giunta comunale n. 95 del 13.06.2018, completi del Conto del bilancio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL). L'Ente a seguito di opzione ha esercitato la facoltà di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. in quanto ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- le informazioni inerenti gli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- le informazioni inerenti gli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- risulta rispettato l'obbligo che prevede per le partecipate che vi hanno provveduto l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7). Gli inventari (immobilizzazioni materiali) risultano aggiornati al 31 dicembre 2017 (ditta PI&ESSE Consulting SAS di Sester Piergiorgio & C. con sede in Trento);
- in assenza di presupposti non è stata elaborata la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti (vedasi il riepilogo spese per titoli e macroaggregati);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
- ♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ♦ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ♦ vista la L.P. n. 18 del 9 dicembre 2015;
- ♦ visti il D.Lgs 118/2011 e il D.Lgs 267/2000;
- ♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 27.08.2014 (documento da adeguare);
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

RILEVATO

- ♦ che il Comune di Valdaone risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2015 dei Comuni di Bersone, Daone e Praso e che per tale motivo anteriormente al 2015 non vi sono valori da evidenziare nella presente relazione;
- ♦ che l'Ente non è in dissesto;
- ♦ che l'Ente partecipa al consorzio dei Comuni Trentini;

VISTI

- ♦ i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2017 ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria armonizzata essendo in via di rinvio all'esercizio 2019 l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.
- ♦ la contabilità finanziaria è stata elaborata da un sistema informatico del centro contabile del Comune;
- ♦ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di Legge e regolamentari;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dai pareri a protocollo dell'Ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto (delibera del consiglio comunale n. 41 del 31/07/2017) al controllo della salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 T.U.E.L.;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2017 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente non risulta essere il socio di maggior rilievo di alcuna partecipata;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 80 del 17/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1608 reversali (di cui 29 annullate) e n. 2341 mandati (di cui 32 annullati);

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre dell'annualità oggetto di rendicontazione;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA DI TIONE DI TRENTO, reso nei termini previsti dalla legge.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	495.349,65
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	495.349,65

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che:

- L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:
 - Valori dell'Ente fuori bilancio € 496,00;
 - Depositi cauzionali di terzi per spese contr. € 0,00;
 - Depositi per spese contrattuali € 0,00;
 - Depositi per indennità di esproprio € 214,67.
- il fondo è rappresentato da depositi fruttiferi (non sono stati effettuati investimenti di liquidità);
- nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Non è presente fondo di cassa vincolato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi*
Anno 2015	993.030,28	3.738,20	0,00	0,00
Anno 2016	1.585.717,75	2.192,96	0,00	0,00
Anno 2017	495.349,65	1.355,62	0,00	0,00

* sulle anticipazioni di cassa.

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, che presenta buone consistenze mantenute nel tempo, non ha specifiche osservazioni.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, considerando l'incidenza del F.P.V., presenta un avanzo di Euro 254.178,11.= come risulta dai seguenti elementi:

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.585.717,75			
Utilizzo avanzo di amministrazione	500.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	56.483,19				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	2.328.525,59				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	937.317,78	927.006,44	TITOLO 1 - Spese correnti	1.716.116,30	1.778.764,67
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	50.925,17	
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	389.827,75	297.777,84			
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.191.041,59	1.072.321,18	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.837.081,11	1.809.444,61
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	307.460,56	247.850,92	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	1.852.355,77	
			TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
Totale entrate finali.....	2.825.647,68	2.644.956,35	Totale spese finali.....	5.456.478,35	3.588.209,28
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			Di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto creditore/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto creditore/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	717.131,42	639.854,28	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	717.131,42	656.769,48
Totale entrate dell'esercizio	3.542.779,10	3.184.810,56	Totale spese dell'esercizio	6.173.609,77	4.274.978,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.427.787,88	4.770.326,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.173.609,77	4.274.978,76
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	254.178,11	495.349,65
TOTALE A PAREGGIO	6.427.787,88	4.770.326,41	TOTALE A PAREGGIO	6.427.787,88	4.770.326,41

ENTRATE	ACCERTAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	
Utilizzo avanzo di amministrazione	500.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	56.483,19
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	2.328.525,59
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	937.317,78
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	389.827,75
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.191.041,59
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	307.460,56
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali.....	2.825.647,68
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto creditore/cassiere	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	717.131,42
Totale entrate dell'esercizio	3.542.779,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.427.787,88
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	
TOTALE A PAREGGIO	6.427.787,88

SPESE	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	1.716.116,30 50.925,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	1.837.081,11 1.852.355,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00 0,00
Totale spese finali.....	5.456.478,35
Titolo 4 - Rimborso di prestiti Di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto superiore/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e panche di giro	717.131,42
Totale spese dell'esercizio	6.173.609,77
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.173.609,77
AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	254.178,11
TOTALE A PAREGGIO	6.427.787,88

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.585.717,75	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		56.483,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.518.187,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.716.116,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		50.925,17
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			807.628,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			807.628,84
D=G+H+I-L+M			

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	500.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.328.525,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	307.460,56
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.837.081,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in capitale (di spesa)	(-)	1.852.355,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-563.460,73

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	254.178,11
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		807.628,84
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		807.628,84

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.05.00.000.
- DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2017 che ammonta a complessivi € 1.903.280,94 è la seguente:

FPV	31/12/2017
FPV di parte corrente	50.925,17
FPV di parte capitale	1.852.355,77

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2015	2016	2017
Accertamento	12.414,59	33.506,22	26.820,13
Riscossione (competenza)	12.414,59	35.506,22	26.820,12
Riscossione (c/residui)	-	1.371,55	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2015** 0,00 %

anno **2016** 0,00%

anno **2017** 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Accertamento	449,60	430,16	1.087,83
Riscossione (competenza)	449,60	460,16	1.087,83
Riscossione (c/residui)	---	-	-

La parte vincolata dell'entrata che rispetta i vincoli previsti dall'art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada, risulta destinata, ai sensi della deliberazione giunta nr. 30 dd. 28.02.2018 come segue:

Anno	2015	2016	2017
Spesa corrente	224,80	215,08	543,92
Spesa per investimenti	---	---	-

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo (+) disavanzo (-)** di € 2.256.654,26.= come risulta dai seguenti elementi:

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.542.779,10
Totale impegni di competenza	-	4.270.328,83
FPV di parte corrente in entrata	+	56.483,19
FPV di parte capitale in entrata	+	2.328.525,59
FPV di parte corrente in uscita	-	
FPV di parte capitale in uscita	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.657.459,05

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	578,67
Minori residui attivi riaccertati	-	186.940,85
Minori residui passivi riaccertati	+	280.365,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		94.003,21

Riepilogo

F.DO CASSA 01.01.2017		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.657.459,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		94.003,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		500.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		1.908.472,94
SALDO		4.159.935,20
FPV di parte corrente in uscita	-	50.925,17
FPV di parte capitale in uscita	-	1.852.355,77
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		2.256.654,26

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.376.337,03	2.408.472,94	2.256.654,26
di cui:			
Fondi vincolati	91049,00	155.215,05	227.187,24
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	—	1.500.000,00	1.500.000,00
Fondi di ammortamento	—		
Fondi non vincolati (+/-)*	1285288,03	753.257,89	529.467,02
TOTALE	1.376.337,03	2.408.472,94	2.256.654,26

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il

fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è avvenuto nel rispetto di quanto previsto dal T.U.LL.RR.O.C..
(¹)

In merito all'esigibilità dei Residui attivi, non si rilevano contenziosi in corso. (²)

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

x Non risultano utilizzi difformi dei fondi vincolati (³).

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Si prende atto che l'avanzo vincolato (€ 227.187,24) riguarda

- per € 8.973,14 parte vincolata per vincoli derivanti da trasferimenti,
- per € 8.084,57 la parte vincolata per vincoli formalmente attribuiti dall'ente destinata alla spesa per gli obiettivi specifici del F.O.R.E.G.,
e le seguenti quote accantonate:
- al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per €. 79.474,53.;
- al Fondo Trattamento Fine rapporto a carico dell'Ente per €. 130.655,00.=.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.376.337,03	2.408.472,94	2.256.654,26
di cui:			
a) Parte accantonata TFR	91.049,00	91.049,23	130.655,00
F.C.D.E.		55.192,68	79.474,53
b) Parte vincolata		8.973,14	17.057,71
c) Parte destinata a investimenti		1.500.000,00	1.500.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.285.288,03	753.257,89	529.467,02

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

³ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**, secondo il seguente prospetto:

STAMPA ACCANTONAMENTO MINIMO DETERMINATO - ANNO : 2017

REFERIMENTO DE ANNO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	COEFF. APPLICATO	RESIDUO (INIZIALE)	ACCANTONAMENTO MINIMO
3.01.0100	00001170	Provento dal taglio ordinario dei boschi	0,23750	163.551,52	38.905,91
3.01.0100	00001175	Recupero spese fatturazione legname	0,23750	25.535,42	6.074,58
3.01.0100	00001195	Legname uso interno	0,23750	0,00	0,00
3.01.0100	00001198	Legna uso esterno	0,23750	0,00	0,00
3.01.0200	00000910	Proventi vari dell'acquedotto comunale	0,23500	81.298,59	19.422,72
3.01.0200	00000915	Diritti di allaccio	0,23500	0,00	0,00
3.01.0200	00000930	Canone per il servizio di scarico di fognatura	0,19600	20.380,50	4.031,40
3.01.0300	00001140	Fitti attivi di fabbricati	0,39540	27.912,58	11.036,63
TOTALE:				316.626,70	79.474,53

L'importo del coefficiente è stato calcolato applicando il metodo A1) - media aritmetica dei rapporti tra incassi c.res/residui inizio anno, degli ultimi 5 anni;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non stanziato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non stanziato.

Fondo indennità di fine mandato

Non stanziato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 19.03.2018 a trasmettere alla P.A.T. Servizio autonomie locali, la certificazione provvisoria secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 29/06.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	935.659,96	937.317,78	1.657,82	0,2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	354.778,88	389.827,75	35.048,87	10%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.258.447,41	1.191.041,59	-67.405,82	-5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.059.903,43	307.460,56	-752.442,87	-71%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		-500.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	1.086.000,00	717.131,42	-368.868,58	-34%
Avanzo di amministrazione applicato		500.000,00			----
FPV applicato (c.corrente + c.capitale)		2.385.008,78			
Totale		8.079.798,46	3.542.779,10	-1.652.010,58	-20%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.071.382,48	1.716.116,30	-355.266,18	-17%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	4.422.415,98	1.837.081,11	-2.585.334,87	-58%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie				
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti				
<i>Titolo V</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		-500.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.086.000,00	717.131,42	-368.868,58	-34%
Totale		8.079.798,46	4.270.328,83	-3.809.469,63	-47%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi e partite di giro è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	53.355,39	63.040,94	57.550,47	63.040,94
Ritenute erariali	130.254,78	144.553,86	125.848,52	144.553,86
Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.000,00	428,47	2.000,00	428,47
Depositi cauzionali	45.484,30	29.617,51	45.484,30	29.617,51
Servizi per conto di terzi	464.208,93	474.459,64	463.857,09	474.464,64
Fondi per il servizio di economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	632,00	3.031,00	632,00	3.026,00
	697.935,40	717.131,42	697.372,38	717.131,42

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATA (riscossioni in c/competenza)		SPESA (pagamenti in c/competenza)	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	53.355,39	63.040,94	57.550,47	62.062,99
Ritenute erariali	130.254,78	144.091,93	125.848,52	144.046,93
Altre ritenute al personale per conto di terzi	732,28	428,47	732,28	311,01
Depositi cauzionali	41.797,30	28.100,55	8.030,00	3.650,00
Servizi per conto di terzi	455.617,85	392.721,61	419.993,46	430.262,69
Fondi per il servizio di economato	-		2.000,00	-
Depositi per spese contrattuali	432,00	3.031,00	632,00	1.050,00
	682.189,60	631.414,50	614.786,73	641.383,62

Non si evidenziano scostamenti significativi degli di approfondimento.

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni definitive 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	273.842,00	197.695,00	197.695,00	-
I.M.U./IMIS	780.482,91	735.000,00	735.000,00	-
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	-	853,00	3.244,86	2.391,86
IMIS per liquid.accert.anni pregressi		500,00	-	500,00
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	260,00	500,00	276,00	224,00
Altre imposte: TASI	-	-	-	-
Totale categoria I	1.054.584,91	934.548,00	936.215,86	- 1.667,86
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	---	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi	---			-
Tassa rifiuti urbani	---			-
TOSAP	---			-
Liquid/ accertamento anni pregressi	---			-
TOSAP	---			-
Altre tasse - CONCORSO	-	1.111,96	1.101,92	10,04
Totale categoria II	-	1.111,96	1.101,92	10,04
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	---			-
Altri tributi propri	---			-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	1.054.584,91	935.659,96	937.317,78	- 1.657,82

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che:

- il recupero evasione ICI: è stato effettuato l'accertamento per l'ultima annualità di vigenza del tributo (2011);
- il recupero evasione IMU-IMIS: sono in fase di conclusione le attività ispettive, programmate per l'anno 2018 riguardante l'evasione dell'imposta per l'anno 2013 e successivi fino al 2016.

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	previste	accertate	riscosse
Recupero evasione ICI	197.695,00	197.695,00	197.695,00
Recupero evasione IMU	853,00	3.244,86	3.244,86
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi-IMIS	500,00	-	-
Totale	199.048,00	200.939,86	200.939,86

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	3,5 per mille	-----	-----
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate ad esclusione delle categorie A1, A8 e A9	-----	0 per mille	0 per mille
Aliquota abitazione principale con riferimento alle categorie A1, A8 e A9 (con detrazione d'imposta € 300,00)	-----	3,5 per mille	3,5 per mille
Aliquota altri fabbricati ad uso abitativo	8,95 per mille	8,5 per mille	8,5 per mille
Aliquota fabbricati C1-C3 D con esclusione D5 e D 10	7,90 per mille	-----	-----
Fabbricati ad uso non abitativo con riferimento alle categorie A10, C1, C3 e D2	-----	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati ad uso non abitativo con riferimento alle categorie D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9	-----	7,9 per mille	7,9 per mille
Fabbricati strumentali attività agricola (con deduzione d'imponibile per € 1.500,00)	-----	-----	1 per mille
Aliquota per tutto quello che non è previsto nelle categorie indicate	8,95 per mille	8,5 per mille	8,5 per mille
Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	7.918,00	-	-
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	572.608,46	745.864,41	700.893,00
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili	36.603,00	34.618,50	34.107,00
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	617.129,46	780.482,91	735.000,00
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	610.330,64	769.996,26	713.987,35
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI	2.316,07	7.419,35	10.707,31

L'Ente fa riferimento ai criteri generali per l'individuazione delle basi imponibili.

Non si ravvisa l'opportunità di prevedere ulteriori e pesanti interventi articolati nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC).

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie. Dal 2012 la Comunità ha altresì potere deliberativo in merito alle tariffe e regolamentazioni del servizio.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	---	---	---
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	250.526,18	352.150,97	244.227,75
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento a seguito di Fusione	145.600,00	145.600,00	145.600,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	---	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico- comuni e unioni di comuni	---	12.720,00	-
Totale	396.126,18	510.470,97	389.827,75

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016 :

	Rendiconto 2016	Previsioni definitive 2017	Rendiconto 2017	Differenza
Proventi servizi pubblici - Tipolog. 100	141.945,46	1.089.144,36	1.026.423,63	62.720,73
Proventi dei beni dell'ente - Tipolog. 100	736.827,50			
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc. - Tipolog. 200	-	700,00	2.311,10	1.611,10
Interessi su anticipi e crediti - Tipolog. 300	17.416,86	2.000,00	1.355,62	644,38
Utili netti delle aziende - Tipolog. 400	1.634,63	1.600,00	56,95	1.543,05
Proventi diversi - Tipolog. 500	103.024,68	165.003,05	160.894,29	4.108,76
---	---	---	---	---
Totale entrate extratributarie	1.000.849,13	1.258.447,41	1.191.041,59	67.405,82

In merito all'andamento delle entrate Titolo III si osserva che i minori accertamenti risultano non significativi.

In merito ai servizi indispensabili si osserva che:

- per il servizio depurazione viene incassato il canone girato interamente alla PAT;
- il servizio "Nettezza urbana" risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie attraverso la riscossione della cd. TIA ovvero TARES.

Non si rilevano "servizi diversi" prestati dall'Ente.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2015*	2016	2017
01 - Personale	742.718,28	682.379,52	---
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	67.871,74	63.247,97	---
03 - Prestazioni di servizi	648.554,96	657.457,71	---
04 - Utilizzo di beni di terzi	---	-	---
05 - Trasferimenti	97.518,98	100.198,59	---
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.406,03	-	---
07 - Imposte e tasse	58.463,30	108.955,71	---
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	---	-	---
Totale spese correnti	1.618.533,29	1.612.239,50	-

Classificazione delle spese correnti per Macroaggregato

	2015 *	2016	2017
101 - Redditi da lavoro dipendente	---	685.868,70	780.634,07
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	---	59.501,00	65.658,53
103 - Acquisto di beni e servizi	---	686.987,36	620.122,61
104 - Trasferimenti correnti	---	101.425,10	148.082,53
105 - Trasferimenti di Tributi (solo per le Regioni)	---	---	-
106 - F.di Perequativi (solo per le Regioni)	---	---	-
107 - Interessi passivi	---	---	-
108 - Altre spese per redditi da capitale	---	---	-
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	---	2.004,95	362,04
110 - Altre Spese correnti	---	76.452,39	101.256,52
Totale spese correnti	-	1.612.239,50	1.716.116,30

* il Comune di Valdaone risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2015 dei Comuni di Bersone, Daone e Praso.

Spese per il personale

Il Comune nell'anno 2017:

- ha assunto (decorrenza 16/01/2017) con contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 40 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 e ss.mm., a seguito di procedura selettiva, un Funzionario Tecnico categoria D, livello BASE, a tempo pieno e determinato fino alla scadenza del mandato amministrativo in corso (con riduzione del tempo pieno a tempo parziale 18 ore in caso di rientro della dipendente titolare a tempo indeterminato la quale è in comando presso altro ente),
- ha assunto con utilizzo della graduatoria della pubblica selezione della Comunità delle Regole Spinale e Manez, decorrenza 01/02/2017 (facendo valere le deroghe riconducibili alla recente aggregazione comunale) n. 1 assistente amministrativo-contabile per far fronte a indilazionabili esigenze di servizio e al fine di garantire il normale funzionamento dell'ufficio Finanziario - Affari Generali, a tempo determinato, a 36 ore settimanali, per la durata di 12 mesi (prorogabile),
- ha assunto a seguito di concorso pubblico per esami, a far data dal 01/08/2017 e a tempo indeterminato di un operaio qualificato, categoria B, livello base, 1^a posizione retributiva,

- ha assunto a tempo determinato, con utilizzo della graduatoria della pubblica selezione di APSP Rosa dei Venti, per sostituzione della titolare del posto di ruolo, un Assistente amministrativo cat. C livello base (CB1) a partire dal 01.01.2017 e fino al rientro della titolare.

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
4.958.321,62	4.422.415,98	3.689.436,88	- 732.979,10	-16,6%

somma impegnata comprende fpv di spesa

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione /spazi finanziari	500.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	553.480,73	
- alienazione di beni immobili	14.560,00	
- altre risorse (entrate titolo IV e FPV)	2.328.495,59	
Totale		3.396.536,32
Mezzi di terzi:		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- rimborso prestiti obbligazionari	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi Provincia Autonoma Trento (compreso Contrib. Regione T.A.A.)	259.760,22	
- oneri di urbanizzazione	26.820,13	
- altri mezzi di terzi	-	
- altri mezzi di terzi trasf.altri enti	6.320,21	
		259.760,22
Totale risorse		292.900,56
Impieghi al titolo II della spesa		3.689.436,88

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, che non ha debiti v.so istituti di credito in corso, ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 sulle entrate correnti rispettivamente degli anni 2012, 2013 e 2014:

		2015	2016	2017
Interessi passivi anno in corso (A)	+	3.406,02	-	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	---	-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	3.406,02	-	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	2.604.739,98	2.602.739,98	2.065.400,18
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	---	---	---
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	170.704,63	---	128.904,98
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	2.434.035,35	2.602.739,98	1.936.495,20
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,1%	0,0%	0,0%

Non sono presenti interessi passivi, relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.,

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	---	-	-
Nuovi prestiti	---	---	---
Prestiti rimborsati	---	-	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	---	---	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	---	---	-
Totale fine anno	---	-	-

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁴:

qualora necessitasse l'ente ha margini per ricorrere a finanziamenti esterni.

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

L'ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

⁴ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

Le movimentazioni circa la gestione dei residui provenienti dalle annualità anteriori al 2017 risultanti da rendiconto risultano essere le seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	719.832,90	421.088,65	299.167,15	720.255,80	-422,90
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V, IV	4.225.680,84	64.841,64	3.975.704,25	4.040.545,89	185.134,95
Servizi c/terzi Tit. IX	19.109,36	8.239,78	9.219,45	17.459,23	1.650,13
Totale	4.964.623,10	494.170,07	4.284.090,85	4.778.260,92	186.362,18

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	409.558,29	312.948,92	63.297,85	376.246,77	33.311,52
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.200.612,42	784.350,32	213.698,38	998.048,70	202.563,72
Rimb. prestiti Tit. III-IV - V					
Servizi c/terzi Tit. VII	146.688,42	45.385,86	56.812,41	102.198,27	44.490,15
Totale	1.756.859,13	1.142.685,10	333.808,64	1.476.493,74	280.365,39

Lo scrivente prende atto delle seguenti consistenze riassuntive al 31.12.2017:

- Residui attivi eliminati complessivi € 186.940,85.=
- Maggiori residui attivi rideterminati € 578,67.=
- Residui passivi eliminati € 280.365,39.=
- Residui passivi reimputati coperti da F.P.V. € 19.361,22.= (in conto capitale)
- Residui attivi reimputati (a copertura di spese reimputate di parte capitale) € 30.360,62.=
- Residui passivi reimputati (coperti da residui attivi reimputati di parte capitale) € 30.360,62.=

L'organo di revisione prende atto che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui non è di entità rilevante.

Si rimanda agli allegati analitici al rendiconto per il dettaglio delle poste specificate.

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Attivi Titolo I	1.382,21	580,59	45.475,46	3.835,31	10.301,23	252.023,60	313.598,40
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II	2.289,18	4.404,00	44.168,73	10.055,56	135.780,91	828.986,82	1.025.685,20
Attivi Titolo III	17.728,94	20.983,15	59.369,70	4.065,71	29.297,83	393.137,63	524.582,96
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo IV	1.081.300,54	127.063,60	430.309,55	129.166,49	2.207.864,07	124.451,28	4.100.155,53
Attivi Titolo V				-	-	-	-
Attivi Titolo VI			-			-	-
Attivi Titolo VII							-
Attivi Titolo IX	500,00		247,50	1.036,73	7.435,22	85.716,92	94.936,37
TOTALE ATTIVI	1.103.200,87	163.031,34	679.670,94	148.169,80	2.390.679,26	1.684.316,26	6.068.958,46
Passivi Titolo I	1.382,21	580,59	45.475,46	3.835,31	10.301,23	252.023,60	313.598,40
Passivi Titolo II	2.289,18	4.404,00	44.168,73	10.055,56	135.780,91	828.986,82	1.025.685,20
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo VII	11.040,43	5.630,76	2.479,50	4.310,85	33.350,87	75.747,80	132.560,21
TOTALE PASSIVI	14.711,82	10.615,35	92.123,69	18.201,72	179.433,01	1.166.768,22	1.471.843,81

Dalla verifica effettuata sui Residui attivi, il Revisore ha rilevato la sostanziale sussistenza della ragione dei crediti e la concreta esigibilità e recuperabilità degli stessi; a riguardo della concreta esigibilità delle partite derivanti dal Titolo I.

Si riscontra che l'elevata consistenza dei residui attivi del Titolo IV è da ricondursi alle modalità di liquidazione di contributi provinciali. Nello specifico si rileva che la rendicontazione è stata conclusa da parte dell'ente ma la PAT liquiderà le somme spettanti solamente qualora sussista tensione finanziaria (cassa non capiente).

Non si ritengono necessarie ulteriori verifiche su partite residue attive.

L'ente non ha stralciato crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio, né ha iscritto quelli di dubbia esigibilità in apposito registro unitamente ai crediti di dubbia esigibilità dei precedenti esercizi.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti al 2015 per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente.

Si rimanda alle conclusioni del presente parere per le osservazioni dello scrivente in merito alla gestione dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si riscontrano i seguenti organismi partecipati al 31.12.2017 che il Comune ha deliberato di mantenere:

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
01	E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Diretta	SERVIZI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DELL'ENTE	1,4369	Necessaria ai fini istituzionali dell'ente
02	PRIMIERO ENERGIA S.p.A.	Diretta	PRODUZIONE, ACQUISTO, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE E VENDITA ENERGIA IDROELETTRICA	0,13	Necessaria ai fini istituzionali dell'ente
03	INFORMATICA TRENITINA S.P.A.	Diretta	SOCIETA' DI SISTEMA COSTITUITA DALLA PAT	0,01	Necessaria ai fini istituzionali dell'ente
04	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	Diretta	SOCIETA' DI SISTEMA COSTITUITA DALLA PAT	0,01	Necessaria ai fini istituzionali dell'ente
05	CONSORZIO DEI COMUNI TRENITINI SOCIETA' COOPERATIVA	Diretta	SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE PER I COMUNI SOCI	0,51	Necessaria ai fini istituzionali dell'ente

Si evidenzia l'assenza di garanzie concesse ad ogni partecipata sia direttamente che indirettamente.

N.B.:

In parallelo alle comunicazioni SIQUEL – Corte dei Conti, non vengono considerate ai fini della presente relazione le partecipazioni in:

- ANCI;
- UPI;
- Comunità Montane;
- Unione di Comuni;
- consorzi BIM e vigilanza boschiva.

Per le informazioni relative ai dati contabili delle partecipate si fa rimando al sistema SIQUEL, il sistema informativo comune alla Corte dei Conti e alla Provincia Autonoma di Trento per l'acquisizione digitalizzata dei dati e delle informazioni sulle gestioni dei Comuni.

Per le informazioni relative ai dati contabili delle partecipate si fa quindi rimando ai dati comunicati in tale database informatico.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La verifica è stata effettuata. Si riscontra unicamente una discordanza di € 24,40 inerente alla partecipata Trentino Riscossioni spa inerente ad una fattura non ancora pervenuta all'Ente alla data del 31/12/2017.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e le spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente risultano irrilevanti.

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non sussistenti.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Il Comune non ha provveduto ad effettuare trasferimenti a società partecipate in c.to copertura perdite.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando i casi per i quali si debba procedere a dismettere partecipazioni (Scuola Musicale delle Giudicarie, GEAS spa, TREGAS srl).

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, con nota dd. 06.10.2017 – prot. 7538;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 05.10.2017 – prot. 7215;

è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 entro ottobre 2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha necessità, a seguito della revisione delle partecipazioni, ad attuare un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA GIUNTA PROVINCIALE E CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DI DATA 20 SETTEMBRE 2012 PER IL CONTROLLO E PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Il Protocollo del 20 settembre 2012 è costituito da 7 articoli:

l'art. 1 "Oggetto ed ambito di applicazione": individua quali enti e quali società ne sono destinatari, in particolare stabilisce che "nel caso in cui il controllo sulla società sia riconducibile a un insieme di enti locali, tra i medesimi enti, deve essere adottato uno specifico accordo, per consentire il rispetto del Protocollo. L'accordo deve in particolare indicare le modalità organizzative e operative per consentire l'attuazione del Protocollo e a tal fine indicare, tra le altre cose, l'ente locale che in nome e per conto di tutti deve rapportarsi con la società";

l'art. 2 "Direttive relative agli indirizzi e al controllo sulla gestione delle società": dispone delle puntuali direttive per garantire l'esercizio da parte degli enti locali dell'attività di indirizzo, di vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle loro società;

l'art. 3 "Direttive generali per il controllo e per il contenimento delle spese": prevede che gli enti locali fissino dei limiti alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché per le spese di carattere discrezionale;

l'art. 4 "Direttive per il controllo e per il contenimento delle spese delle società in house": stabilisce che siano gli enti locali ad autorizzare le nuove assunzioni a tempo indeterminato nelle società in house e stabilisce dei limiti ai compensi per il personale dirigenziale, per lo straordinario e per i viaggi di missione;

l'art. 5 "Compensi ai componenti dei consigli di amministrazione" e l'art. 6 "Numero dei componenti del consiglio di amministrazione": fissano rispettivamente dei limiti ai compensi e al numero dei componenti il consiglio di amministrazione delle società;

l'art. 7 "Compensi all'organo di controllo e compensi per la revisione legale dei conti": individua un tetto massimo ai compensi dell'organo di controllo e per la revisione legale dei conti.

Le misure contenute nel Protocollo sono state successivamente integrate dall'art. 4, comma 3, lettera f) della L.P. 27 dicembre 2012, n. 25 (legge finanziaria per il 2013).

Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi da 611 a 614 detta disposizioni volte ad avviare, dal 01 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La normativa sopra richiamata è applicabile anche agli enti locali della nostra Regione.

Si prende atto che il Comune non risulta essere laddove possa ricorrere la fattispecie, l'ente locale con la partecipazione relativa maggioritaria e pertanto non spetta ad esso farsi promotore dello "specifico accordo" ed attivarsi subito per informare la società sui contenuti dello stesso (rif.to linee guida di cui alla circolare della P.A.T. N. 5/2012).

Si ricorda comunque al Comune che pur non essendo il soggetto che deve attuare l'adozione dello "specifico accordo" (trattasi infatti di società eventualmente controllate da un insieme di enti locali) spetta a tutti gli Enti (anche disgiuntamente) esercitare una continua attività di indirizzo, di vigilanza e di controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate anche unitamente ad altri enti locali.

I soci "Enti locali" devono infatti:

1. assumere tutte le azioni, nel limite delle loro possibilità, che impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa contenute nel Protocollo;
2. esercitare l'attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate.

Il comune:

1. ha predisposto il "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190" (termine di Legge 31 marzo 2015).
2. ha predisposto (approvazione 31/03/2016 – predisposizione entro il 31 marzo 2016 come da normativa), la RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI che ha trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e ha pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione.
3. Ha aggiornato il D.U.P. in merito agli "indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha predisposto le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che per l'esercizio 2017 l'indicatore, che assume il valore pari a 14,83, risulta affidabile.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato che non sono in attuazione le procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 (piattaforma elettronica).

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE
DALL'ENTE NELL'ANNO 2017 (5)**

Delibera di approvazione Regolamento n. 32 del Consiglio comunale di data n. 25 del 27.08.2014 (ex Comune di Daone).

Si seguito si riportano schematicamente le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017:

Classificazione	Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
01.01.1.03 - capitolo 95	Acquisto fiori	Celebrazione matrimoni civili	29,00
01.01.1.03 - capitolo 95	Acquisto fiori	Omaggio per serata presentazione libro dell'autrice Nicole Orlando	22,00
01.01.1.03 - capitolo 95	Acquisto targhe	Acquisto targa per le protagoniste del docufilm "Funne"	64,00
01.01.1.03 - capitolo 95	Acquisto fiori	Acquisto fiori per le protagoniste del docufilm "Funne"	96,00
01.01.1.03 - capitolo 95	Acquisto fiori	Acquisto fiori per i maestri di pianoforte del "Masterclass" di interpretazione musicale per l'esibizione durante la premiazione del premio letterario "Giuseppe Papaleoni"	90,00
01.01.1.03 - capitolo 95	Acquisto fiori	Acquisto fiori per la cerimonia di premiazione del premio letterario "Giuseppe Papaleoni"	40,00
01.01.1.03 - capitolo 95	Acquisto cesto	Visita di una rappresentanza del Comune di Valdaone ad Alviano (TR) paese gemellato	71,77
01.01.1.03 - capitolo 96	Cena	Visita di una rappresentanza dei Comuni di Cevo e Saviore (BS) per la presentazione del progetto "Itinerario ciclopeditone dell'Unione dei Comuni della Valsaviore"	252,00
Totale delle spese sostenute			664,77

⁵ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come di seguito evidenziato.

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione di competenza superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento): (3.408.169,47 entrate correnti) (Avanzo amm.ne E. 1.441.719,20). Il risultato contabile di € 483.860,87 è positivo.		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, alla data odierna, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere
- Economo
- Agenti contabili
- Concessionari
- Consegnatari azioni
- Consegnatari beni

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si ricorda agli Amministratori l'importanza, compatibilmente alle esigenze di spesa corrente e alla perseguibilità di incrementi delle risorse in entrata, di un'analisi delle voci di Bilancio e degli atti programmatici finalizzata all'adozione di azioni mirate ad una gestione il più possibile efficiente della parte corrente, sforzo necessario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati.

In riferimento ai disposti legislativi che impongono al Revisore di esprimere rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione, si esorta l'amministrazione:

- a mantenere l'attenzione nella riscossione entro i termini usuali dei tributi e tasse comunali (entrate patrimoniali, ...) al fine di migliorare l'efficienza complessiva, non causando al cittadino il cumulo dei tributi ed evitando in tal modo il rischio che ritardi eccessivi comportino dannose prescrizioni;
- a compiere tutti i controlli necessari, anche per gli anni a venire, affinché sia costantemente verificato il corretto pagamento da parte dei contribuenti dell'I.C.I. - I.M.U.P. e della nuova istituzione IM.I.S.. In merito agli accertamenti I.C.I. si osserva di come l'Ente abbia provveduto regolarmente ad accertare le annualità pregresse;
- a perseverare economie di spesa laddove possibile.

Si ricorda l'importanza di impegnarsi nell'esecuzione delle opere programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici, anche con riferimento alla rendicontazione finale, valutando con attenzione le motivazioni che hanno determinato uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato.

Si raccomanda di proseguire nel mantenere monitorati: la spesa corrente, soprattutto in termini di spesa consulenze/ricerche/studi esterne, collaborazioni, spese di rappresentanza e spesa per il personale (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nelle sezioni dedicate); l'indebitamento complessivo dell'ente (sia in termini strutturali che in termini di incidenza degli oneri finanziari).

Si sottolinea la necessità di monitorare e migliorare l'attività amministrativa autorizzatoria delle spese al fine di evitare il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

In assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta loro conservazione (vigilanza costante, manutenzione e assicurazione idonea e canoni congrui sui beni affittati); tale monitoraggio si esplica anche attraverso la redazione dell'inventario dei beni (a tal proposito si ricorda all'amministrazione di attuare un aggiornamento costante dello stesso); si invita al continuo perseguimento di una soluzione (affitto od alienazione) volta ad un'efficiente ed economica gestione degli immobili di proprietà;

Si raccomanda uno sforzo "attivo" volto al controllo/indirizzo (ove attuabile) degli organismi partecipati al fine di una gestione economica e di "mantenimento di valore" delle partecipazioni in proprietà, sempre tenuto conto degli interessi pubblici tutelati (a tal proposito si rimanda alle

osservazioni/considerazioni riportate nella sezione dedicata agli organismi partecipati nella presente relazione e più nello specifico alle indicazioni di cui al capitolo "attuazione del protocollo d'intesa tra giunta provinciale e consiglio delle autonomie locali di data 20 settembre 2012 per il controllo e per il contenimento delle spese relative alle società controllate").

Si evidenzia la valutazione ex D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) sulla necessità di provvedere entro il 30 giugno 2017 ad una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute individuando eventualmente le partecipazioni che debbono essere alienate.

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- come l'Ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ai sensi dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione;
- come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
- come l'Ente sia generalmente in grado di raggiungere gli obiettivi degli organismi gestionali nella realizzazione dei programmi;
- come l'Ente tenga in considerazione l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- come appaia persistere una economicità nelle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi ovvero richieste consulenze;
- come l'indebitamento dell'ente così come l'incidenza degli oneri finanziari appaiano entro i limiti massimi ovvero affrontabili;
- come l'Ente persegua una positiva gestione delle risorse finanziarie ed economiche;
- come vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto, e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
- come via sia qualità nelle procedure e nelle informazioni fornite dall'ente ai cittadini (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- come la gestione delle risorse umane e relativo costo persegua finalità di economicità ed efficienza;
- come il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Valdaone – Tione di Trento, 18 giugno 2018.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Giustina Michele



